

IL CANOVACCIO

GRATUITO!

Anno VIII n°2
APRILE—GIUGNO 2010
info: 348.9596070
lun,mer,ven ore 18,00-20,00
www.canovaccio.it
Direttore: Marella Froli
Caporedattore: Giulia Perni

POSTE ITALIANE SpA Spedizione in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 27/02/2004 n. 46
art.1 comma 1 D.C.B. PISA
Aut: Trib. PI n.4/03 del 22/05/2003

Giornale di informazione e cultura a cura del Gruppo Teatrale Il Canovaccio

STAGIONE 2010

APRILE - GIUGNO

Venerdì 9 aprile ore 21,15
APPUNTAMENTO CON IL CABARET

Da **ZELIG**
Stefano BELLANI
"Unzinzinofrailsemidolceeidolce..."

Sabato 10 aprile ore 21,15
Concorso UNO, NESSUNO E CENTOMILA

Compagnia Teatrale
LUCI DELLA RIBALTA
"COME PRIMA MEGLIO DI PRIMA"
di L. Pirandello
Regia Salvatore Pagano

Venerdì 16 aprile ore 21,15
APPUNTAMENTO CON IL CABARET

Da Laboratorio **ZELIG**
Michele CRESTACCI
"Perché Terence Hill si è fatto prete???"

Sabato 17 aprile ore 21,15
Concorso UNO, NESSUNO E CENTOMILA

Compagnia Teatrale
QUIETA MOVERE
"UN VOLO ORIZZONTALE"
Testo e Regia di Annalisa Pardi

Venerdì 23 aprile ore 21,15
APPUNTAMENTO CON IL CABARET

Da Laboratorio **ZELIG**
William CATANIA
"Stavo pensando....."

Sabato 24 aprile ore 21,15
Concorso UNO, NESSUNO E CENTOMILA

Compagnia Teatrale
ORSA MINORE
"FESTA IN FAMIGLIA"
di A. Ayckburn
Regia Carlo Marsili

Venerdì 30 aprile ore 21,15
Concorso UNO, NESSUNO E CENTOMILA

Compagnia Teatrale
LA TARTARUGA
"SONO VENUTA SOLO
PER TELEFONARE"

di Rossella Gagliardi
Regia Fabrizio Corucci

Venerdì 7 maggio ore 21,15
APPUNTAMENTO CON IL CABARET

Da **ZELIG Off**
Noi delle scarpe diverse
"Autosole"
Testo e Regia di Samuele Boncompagni

Sabato 8 maggio ore 21,15
Concorso UNO, NESSUNO E CENTOMILA

Compagnia **LE BEFFE TEATRO**
"IL RE MUORE"
di E. Ionesco
Regia Salvatore Pagano

Domenica 9 maggio ore 21,15
Compagnia Teatrale QUIETA MOVERE

"IL MOLIERE IMMAGINARIO"
Testo e Regia di Annalisa Pardi

Venerdì 14 maggio ore 21,15
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"

"IL MATRIMONIO PERFETTO"
di R. Hawdon
Regia Giacomo Terreni

Sabato 15 maggio ore 21,15
Concorso UNO, NESSUNO E CENTOMILA

SERATA FINALE
PREMIAZIONE
Preceduta dallo spettacolo della
compagnia vincitrice della IX rassegna
"DUE PASSI IN PROSCENIO" ed. 2010

Domenica 16 maggio ore 21,15
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"

"NOVECENTO"
di A. Baricco
Regia Giuseppe Raimo

Venerdì 21 maggio ore 21,15
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"

"IL FANTASMA DI CANTERVILLE"
di Oscar Wilde
Regia Giulia Placidi

= FUORI CARTA SIPARIO =
A SCOPO BENEFICO

Sabato 22 maggio ore 21,15
CONCERTO

"Trio Germinasi"

"LA POESIA DELLA BOSSA NOVA"

Domenica 23 maggio ore 21,15
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"

"PROVACI ANCORA, SAM"
Di W. Allen
Regia Giuseppe Raimo

Venerdì 28 maggio ore 21,15
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"

"IL MISTERO DELL'ASSASSINO
MISTERIOSO"
Di Lillo e Greg
Regia Rocco Garaguso

Sabato 5 giugno ore 21,15
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"

"OTTO DONNE E UN MISTERO"
Di R. Thomas
Regia Giuseppe Raimo

Sabato 19 giugno ore 21,15
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"

"LA SIGNORINA PAPIILLON"
Di S. Benni
Regia Sabrina Davini

Sabato 26 giugno ore 21,15
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"

presenta
"CONFUSIONI"
di A. Ayckburn
SPETTACOLO FINALE
Del XIX corso di
FORMAZIONE ATTORIALE
Regia Giuseppe Raimo



Teatro "IL CANOVACCIO" Via Carlo Cattaneo, 64 Pisa tel. 3489596070

Ingresso intero € 10,00 Ingresso ridotto € 7,00

(studenti universitari, over 65, minori 14 anni, soci F.I.T.A.)

Tessera SOCIO SOSTENITORE (obbligatoria) € 3,00

Orario cassa 20,15 - 21,15

A SPETTACOLO INIZIATO NON È PIÙ POSSIBILE ACCEDERE IN SALA

APPUNTAMENTI CON IL CABARET



Venerdì 9 aprile ore 21.15

Da ZELIG

Stefano BELLANI

Unzinzinofrailsemidolceeidolce.....

Vita, quasi morte e miracoli di un povero giovane

Da un'idea di Andrea Mancini

Un attore, più personaggi, tutto attorno a Alex e a Mister Sommer. Alex è un ragazzo di oggi, studente intellettuale, con poca voglia di lavorare (questo lo dicono i suoi). In uno dei flash back che ne raccontano la piccola vita, Alex è anche un adolescente in crisi, di quelli che ce l'hanno tutti con lui, del mondo com'è cattivo, un ragazzino deciso a farla finita.

Mister Sommer è invece un buffo personaggio, un po' folle, la cui unica apparente occupazione è quella di camminare, attraversando città e paesi, a volte persino laghi.

Mister Sommer porta con sé una sacca con tante scatoline di latta. E in ogni scatolina c'è un segreto, un segreto di Mister Sommer, che in realtà appartiene anche a Alex, e un po' anche tutti gli spettatori. Un segreto che è anche una storia di tutti i giorni, una critica, a volte feroce, a volte più delicata, sul mondo.

La storia è dunque un intreccio di situazioni comiche, di storie un po' incredibili, attraversate dai due personaggi, il tutto condito di una comicità che sa anche essere irresistibile, e che spesso è semplicemente tragicomica. Alex è un personaggio imbranatissimo, potrebbe assomigliare a Sommer, ma solo per sottrazione. Sommer cammina a passi lunghi, Alex a passettini corti. Sommer parla con una voce buffa e altisonante, Alex quasi non parla, si mangia le unghie, non capisce niente dei sogni delle ragazze, ma neanche dei suoi sogni. Alex non è nessuno, mentre Sommer alla fine...

Stefano Bellani è autore e attore comico. Conosciuto al grande pubblico grazie alla partecipazione nella trasmissione televisiva ZELIG, ha scritto e interpretato numerosi spettacoli comici e di cabaret fra i quali Ho messo la sciarpa alla Madonna e E quando lei... Ma teee!?! Ha scritto con Antonio De Luca il grande libro dei Ma teee... !? Erotismo coniugale e altri ossimori. (Sonzogno)



Venerdì 7 maggio ore 21.15

Da ZELIG Off

Noi delle scarpe diverse

"Autosole"

Testo e Regia di Samuele Boncompagni

I Noidellescarpediverse, all'anagrafe Samuele Boncompagni e Riccardo Valeriani, conosciuti per la loro attività cabarettistica (Zelig Off), tornano al teatro con uno spettacolo che nella sua originale alchimia regala due sorprese: il lato comico di Lucarelli e le corde drammatiche dei due attori aretini. Lo spettacolo è stato rappresentato ad Arezzo, Poggibonsi, Monte San Savino, Montepulciano, Firenze. Per la prima volta arriva a Pisa.

Le macchine sfrecciano, si superano, si affiancano. Utilitarie, fuoriserie, giganti a quattro o più ruote viaggiano, la lancetta del contachilometri oltre i cento. Loro, chi al volante e chi no, si lanciano rapide occhiate attraverso finestrini e specchietto retrovisore. Sul filo dell'alta velocità corrono questi racconti: storie di uomini che si sfiorano per un attimo in una corsa sfrenata verso imprevedibili situazioni.

Storie intrecciate, quelle del libro di Lucarelli, a volte surreali, di ordinaria follia. Vi si ripresenta la fatica del vivere nella contemporaneità, nuove rabbie, nuovi desideri, nuove paure. L'autostrada diventa l'emblema della nostra quotidianità, velocità, rumore, rischio, le nostre vite sbalottate, sempre in movimento, precarie. Il traffico ci mette a dura prova.

Teatro "IL CANOVACCIO"

Via Carlo Cattaneo, 64 Pisa tel. 3489596070

Per informazioni e prenotazioni

la segreteria osserva il seguente orario:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18,00 alle ore 20,00

Domenica 9 maggio ore 21.15

Compagnia Teatrale QUIETA MOVERE

"IL MOLIERE IMMAGINARIO"

Spettacolo premiato al XII° Festival Nazionale di Teatro Amatoriale di Viterbo: miglior regia, miglior giovane attore (Federico Luppichini), miglior attrice non protagonista (Sara Russo)

Il Molière immaginario è uno spettacolo teatrale sull'arte del teatro e insieme un omaggio alla vita e all'opera del grande attore e drammaturgo vissuto nel XVII secolo Jean Baptiste Poquelin, Molière. In scena vive il complicato legame di Molière con il re Luigi XIV e la sua corte come il simbolo dell'ambiguo statuto dell'intellettuale che, sovvenzionato dai suoi superiori viene così a perdere la propria libertà di uomo e di artista. Lo spettacolo inizia con un inchino e con un inchino termina, ma sono innumerevoli le genuflessioni che vengono eseguite nel dipanarsi del racconto; attori, cortigiani, amanti; tutti prima o poi si inginocchiano di fronte a un uomo o a una donna che sia loro superiore o per nascita, o per meriti, o per fortuna.



Venerdì 16 aprile ore 21.15

Da Laboratorio ZELIG

Michele CRESTACCI

Perché Terence Hill si è fatto prete???

L'altra sera ho incontrato, ad una convention della Findus, Bud Spencer. ..mi guardò e mi chiese: Perché Terence Hill si è fatto prete?....Gli risposi:Senti Bud io non lo conosco bene come te ...

Lo spettacolo vuole indagare su questo mistero e dare una risposta a questa domanda, che ormai attanaglia l'intera UNIONE EUROPEA....per certificare finalmente con il timbro CEE anche il vecchio amico BUD...e spiegargli che è finito il Tempo di fagioli con le salsicce..

Un percorso umoristico Dagli anni 70 ad oggi sulla nostra storia italiana attraverso la televisione.

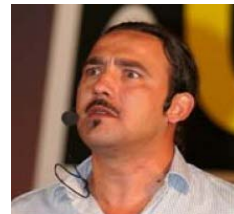
Michele Crestacci è attore e cabarettista livornese di lungo corso. Protagonista di varie trasmissioni e manifestazioni comico/cabarettistiche (Fi-Pi-Li; Laboratorio Zelig di Firenze) è fresco reduce dal successo anche personale dell'ultimo film di Paolo Virzi', La Prima Cosa Bella, in cui interpreta il ruolo del datore di lavoro nonché amante di Claudia Pandolfi.

Venerdì 23 aprile ore 21.15

Da Laboratorio ZELIG

William CATANIA

"Stavo pensando....."



Le riflessioni surreali sui tempi andati e su ciò che hanno prodotto, oggi!

In un ritmo crescente, l'ironia di Wiliam Catania analizza il presente cercando la genesi dei fenomeni più strampalati.

Strizzando l'occhio alle tradizioni della sua Sicilia e cercandone il continuo confronto con il resto del mondo!

Cercando I vizi e le finte virtù di tutti, con l'occhio ingenuo di chi non sa e ci pensa!!!!!!!

William Catania, siciliano d'origine ma, a dispetto del cognome, nato a Gela e toscana d'adozione, è uno degli storici comici del Laboratorio ZELIG di Firenze. Vincitore anche del Festival Nazionale di Cabaret di Torino del 2004.

CORSO DI SCRITTURA CREATIVA

Insegnante : ANNALISA PARDI

Termine iscrizioni: 21 aprile 2010

Inizio corso :21 aprile 2010

Lezione settimanale: Mercoledì dalle 17,00 alle 19,15

Corso a numero limitato minimo 5 allievi, massimo 10

Riduzioni per studenti universitari

Oggetto del corso di scrittura:

Dopo alcune preliminari indicazioni sui due tipi di scrittura narrativa (racconti, romanzi) e teatrale (drammi, monologhi) e sulle tecniche da impiegare in ciascuno di esse, si passerà direttamente a coinvolgere i partecipanti proponendo loro di mettere in pratica le tecniche apprese, fornendo anche, al momento della lettura degli elaborati, brevi nozioni di lettura drammatizzata.

In particolare il corso si soffermerà su alcuni aspetti fondamentali:

- la scrittura creativa: coinvolgere i sensi
- la traduzione da testo narrativo a testo teatrale,
- la struttura del dramma,
- la trama, i personaggi, il tono,
- il dialogo.

Venerdì 14 maggio ore 21.15

Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"

"IL MATRIMONIO PERFETTO"

Provate ad immaginare: cosa può succedere ad un uomo che la mattina del suo matrimonio si sveglia e si ritrova nel letto una ragazza... che non è la sua futura moglie e della quale, a causa di un'ubriacatura gigantesca, non ricorda neppure il nome?! Questa è la scena con cui si apre "Il matrimonio perfetto", una situazione quasi paradossale a partire dalla quale lo spettacolo si sviluppa in una girandola di equivoci, sottintesi e scambi di persona continui. Infatti Bill (lo sposo) non vuole che Rachel (la sposa) venga a conoscenza della sua scappatella prematrimoniale; la ragazza con cui Bill ha passato la notte non vuole rivelare la sua identità e i suoi sentimenti; Tom (il testimone) si trova suo malgrado invischiato in qualcosa che è troppo più grande di lui e della quale non riuscirà a vedere la fine; l'ignara cameriera viene continuamente scambiata per una squillo, mentre Daphne la madre della sposa continua imperterrita a rifare l'orlo al vestito! In un turbinio di errori, porte che si aprono e si chiudono continuamente, trapunte che scompaiono, bernoccoli in testa e coltelli da cucina, "Il matrimonio perfetto" regala al pubblico risate ma anche momenti di tenerezza. E forse ci pone tutti di fronte ad una domanda: il vero matrimonio perfetto è quello in cui tutto va come era stato programmato o quello in cui trionfa l'amore? Qualunque sia la risposta..... al nostro... siete tutti invitati !

Domenica 16 maggio
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"
"NOVECENTO"

Il Virginian era un piroscalo. Negli anni tra le due guerre faceva la spola tra Europa e America, con il suo carico di miliardari, di emigranti e di gente qualsiasi. Dicono che sul Virginian si esibisse ogni sera un pianista straordinario, dalla tecnica strabilante, capace di suonare una musica mai sentita prima, meravigliosa. Dicono che la sua storia fosse pazzesca, che fosse nato su quella nave e che da lì non fosse mai sceso. Dicono che nessuno sapesse il perché. Da questo testo è stato tratto il film "La leggenda del pianista sull'oceano" di Giuseppe Tornatore. In questa versione teatrale Giuseppe Raimo legge ed interpreta il testo accompagnato da musiche jazz suonate al pianoforte da Claudia Cusenza e alla tromba da Marcello Cabibbo con la proiezione di immagini suggestive dell'epoca ricercate da Cristina Ceccarelli.

Venerdì 28 maggio
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"
"IL MISTERO DELL'ASSASSINO MISTERIOSO"

Un castello della campagna londinese, un misterioso maggiordomo, un pendolo, l'effettato omicidio di un'anziana contessa, un investigatore e gli stravaganti sospettati: ecco gli ingredienti per un perfetto giallo, dai toni brillanti, di chiara matrice anglosassone. Il detective Mallory ha riunito nel salone principale del castello i sospetti assassini della Contessa Worthington. Ma dopo soli cinque minuti uno degli attori ha un malore e sviene. Si chiude il sipario, si cerca di tranquillizzare la platea, si chiede un po' di pazienza. Quando sembra non esserci altra soluzione se non concedere al pubblico la possibilità di tornare, ecco l'inattesa soluzione: il bibitaro si propone come sostituto, avendo visto moltissime repliche della commedia e conoscendola pertanto a memoria. Da quel momento la messa in scena prosegue rovinosamente fino all'epilogo. Le difficoltà crescenti dell'improvvisato attore, la sua cialtroneria, la sua arroganza minano esponenzialmente la trama del giallo, peraltro esile, scatenando via via gli egoismi e le meschinità degli altri attori disposti a tutto pur di prendersi un applauso in più e di farsi notare dal produttore presente in platea. I ritmi serrati, le battute oblique, l'onnipresente umorismo di situazione e non ultima la cornice del giallo rendono la commedia elettrizzante, esilarante e fuor di dubbio divertente.

"Il Mistero dell'assassino misterioso" è la prima commedia scritta dal duo Lillo e Greg, in cui è centrale il discorso del meta teatro - tanto caro alla coppia che svela scardinandolo con un pizzico di perfidia, il delicato equilibrio su cui vivono alcune compagnie di teatro, ma su cui si fondano anche la maggior parte dei rapporti umani: gelosie, meschinità, invidie, rancori e falsità.

CAFFE' FOYER " IL CANOVACCIO "
 Un ambiente accogliente e rilassante dove si potrà usufruire del bar gustando un caffè, una birra o un calice di buon vino per accompagnare un saporito panino o una gustosa focaccia ripiena. Inoltre, prima di ogni spettacolo in cartellone aperitivi, spuntini con pizza, focaccia o piatti freddi e per chi volesse, dopo lo spettacolo, trattenersi con gli artisti delle compagnie, " cena dopo spettacolo ". In questo caso sarà necessaria la PRENOTAZIONE entro il giorno precedente lo spettacolo stesso...

Laboratorio di Musica d'Insieme

Ciao a tutti, Sto organizzando un laboratorio di Musica d'Insieme a Pisa per tutti coloro che suonano uno strumento o cantano, e che hanno voglia di suonare il proprio strumento all'interno di una band.

Non è importante il livello, il Genere, o lo strumento. Diciamo che ci aggireremo intorno alla Black-Music, ma si possono proporre anche brani Pop-Rock, Funk, ecc.

Il laboratorio ha l'intento di mettere insieme musicisti/cantanti per creare insieme un sound, per creare nuovi gruppi, scambiare opinioni, contatti, proporre canzoni, montare un repertorio e suonarlo dal vivo. Insomma un Laboratorio e un punto di ritrovo per i musicisti.

Il laboratorio è rivolto anche a gruppi già formati che desiderano migliorare il proprio sound o esplorare nuovi generi.

C'è una possibilità di poter utilizzare il teatro Il Canovaccio (<http://www.canovaccio.it>) in via Cattaneo, 54 a Pisa come spazio per La Musica di Insieme.

Per favore se siete interessati contattatemi, e vi darò info più dettagliate Grazie per l'attenzione, vi aspetto.

Venerdì 21 maggio
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"
"IL FANTASMA DI CANTERVILLE"

Messa in scena del celebre racconto umoristico giovanile di Wilde, questa spumeggiante commedia vede in primo piano lo scontro tra l'America pratica, ottusamente moderna, fiduciosa nel progresso e nella ricchezza e il pathos romantico della vecchia Inghilterra, con le sue tradizioni, i suoi baluardi, i suoi castelli, popolati ormai solo da polvere, ragnatele e logori fantasmi.

Wilde, con il suo sofisticato snobismo, se da un lato si schiera dalla parte della solida e immutabile realtà vittoriana, dall'altro strizza scherzosamente l'occhio alla pragmatica ingenuità del popolo americano, che pur facendo sorridere esercita comunque un fascino innegabile.

Scettica e dissacrante, la turbolenta famiglia americana Otis, dopo aver acquistato il castello infestato dallo spettro di Sir Simon Canterville, si prende gioco e ridicolizza tutto ciò che è antico, senza mostrare il minimo timore o stupore per il fantasma che appare ululando e sferragliando nelle loro stanze, ma anzi, offrendogli un famoso e potente prodotto per oliare le sue catene... La storia si tinge anche di gotico sulle rime di un'antica profezia, con una macchia di sangue che appare e scompare, con un mandarolo seccato che poi rifiorirà, e con una fanciulla, che incarna la magia e la fantasia della storia grazie ad una sensibilità sconosciuta alla famiglia in cui è stata allevata, che inaspettatamente riesce a comprendere il fantasma ed i suoi misteri.

Sabato 19 giugno
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"
"LA SIGNORINA PAPIILLON"

L'ingenua SIGNORINA ROSE PAPIILLON, all'interno del suo giardino pare isolata dal mondo, chiusa nel felice esercizio delle sue attività: coltivare e disegnare rose; collezionare farfalle; trascrivere i suoi pensieri nel diario. Ma il mondo invade ripetutamente il suo territorio, con il conte ARMAND, con il poeta MILLET, e con la parigina MARIE LUISE, che cercano di portare la curiosa Rose a Parigi, facendole abbandonare la sua Villa, immobile nel trascorrere del tempo, in cambio di un mondo in frenetico ed eccitante movimento. Un mondo che Stefano Benni ha dipinto giocando con le parole da gustare una ad una, in un inseguirsi di eccessi, di sproloqui, di finezze verbali, di piccanti giochi di parole, con personaggi parodie di loro stessi, allegri siparietti che vivono felicemente l'oggi. Il risultato è di una comicità unica, che appoggia le fondamenta sulla realtà, ma vola leggera e frizzante nel gioco del teatro, creando un ambiente irrealmente reale, in cui tutto è portato all'eccesso, ma dove ogni cosa sta al suo posto, in un continuo sovrapporsi di ruoli, quasi che i personaggi non siano altro che le diverse facce di una stessa medaglia.

Lo scontro è tra la violenta realtà esterna e la dolce ma tenace vita del giardino, opposti tra i quali la Signorina Papillon dovrà districarsi, non senza contrasti che scateneranno l'ilarità. E sarà un ridersi addosso, che diventerà un riconoscersi, che costringerà ad interrogarsi, per accettarsi o rifiutarsi.

LA TESSERA DEL "CANOVACCIO"

A cosa serve?
 Il Gruppo Teatrale "Il Canovaccio" è un circolo privato con tessera socio-sostenitore da presentare obbligatoriamente all'ingresso.

Quali vantaggi comporta?

- Consente di assistere a tutti gli spettacoli della stagione del Teatro "Il Canovaccio"
- Permette di ricevere gratuitamente tramite abbonamento postale il giornale trimestrale "Il Canovaccio".
- Consente la prenotazione telefonica per i diversi spettacoli.



Pee Wee
 email: organino@gmail.com
 cell. 347 9557200
 facebook: Paolo Peewee Durante

Lezioni di SAX

Tenute da
DIMITRI ESPINOSA

3201164759

Sabato 22 maggio
CONCERTO
"Trio Germinasi"
"LA POESIA DELLA BOSSA NOVA"

Un concerto improntato sulla tradizione della musica brasiliana: jobim, joao bosco, joao jilberto. Note sottili, eleganti e sensuali scorrono tra le corde di una chitarra, di un dolce flauto e di un rassicurante pandeiro, la poesia di una musica che delicatamente penetra nell'anima e la fa ballare..... con movimenti che evocano il calore e la "saudale" del popolo brasiliano. Come canta Caetano Veloso " eu faço samba e amor a tè mais tarde...."

Domenica 23 maggio
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"
"PROVACI ANCORA, SAM"

Allan Felix, critico cinematografico appassionato di Humphrey Bogart, è stato appena costretto a divorziare dalla moglie Nancy. I suoi due amici, Linda e Dick Christie, cercano di convincerlo a tentare di ricostruirsi una vita sentimentale, frequentando altre donne. Lui accetta e, oltre che cercare una nuova compagna, è "vittima" delle apparizioni di Humphrey Bogart, che gli offre consigli sul comportamento da tenere con le donne, e naturalmente è visto e sentito solo da Allan. Allan, per far colpo sulle donne presentategli dagli amici, cerca di apparire sexy, disinvolto e sofisticato anche se non ci riesce quasi mai, poiché è pieno di complessi e per di più completamente imbranato. Dopo diversi incontri coronati dall'insuccesso, Allan si accorge che sta iniziando a provare qualcosa per Linda, la moglie del suo miglior amico, l'unica donna con la quale si sente a proprio agio e non ha bisogno di indossare nessuna maschera.

Anche Linda è attratta da Allan, ma la loro relazione all'insaputa di Dick è destinata a non avere seguito, proprio come accade per Rick (Bogart) e Ilsa (Ingrid Bergman) nel film Casablanca del 1942. Questa commedia brillante in tre atti, opera del regista, sceneggiatore ed attore americano, Woody Allen, fu scritta e portata in scena a Broadway con grande successo nel 1969. Tre anni più tardi, il regista Herbert Ross ne curò la trasposizione cinematografica, il titolo allude alla celebre frase - Play It Again Sam - che Ingrid Bergman dice al pianista nero in "Casablanca" quando gli chiede di suonare ancora una volta "As Time Goes by".

Sabato 5 giugno
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"
"OTTO DONNE E UN MISTERO"

Una commedia tinta di "giallo" scritta da Robert Thomas. Un'isolata magione nella campagna ammantata di neve. Una famiglia è riunita per le vacanze...ma non ci sarà alcuna festa: il loro amato capofamiglia è stato assassinato! L'omicida non può che essere una delle otto donne più vicine all'uomo di casa. E' stata la sua potente moglie? La sua cognata zitella? La sua tirchia suocera? O forse l'insolente cameriera o la leale governante? O può essere stata una delle sue due giovani e graziose figlie? Una visita a sorpresa dell'affascinante sorella della vittima trasforma l'investigazione in una giornata di isterismi e rivalità. Oscuri segreti di famiglia insaporiscono situazioni al limite del comico; il mistero della psiche femminile è rivelato. Otto donne. tutte sospettate. Ciascuna ha un movente. Ciascuna ha un segreto. Otto donne. Belle, tempestose, intelligenti, sensuali e pericolose...Una di loro è colpevole. Quale?

Il gioco al massacro delle accuse reciproche alla ricerca del colpevole, mette in luce la parte nascosta delle relazioni che intercorrono all'interno della famiglia. Le otto splendide protagoniste sono obbligate a confrontarsi con il lato oscuro della loro personalità, con i vizi, le ambizioni, troppo spesso celate per il quieto vivere borghese.

Sabato 26 giugno
Gruppo Teatrale "IL CANOVACCIO"
"CONFUSIONI" di A. Ayckburn
SPETTACOLO FINALE
XIX corso di FORMAZIONE ATTORIALE

Messo in scena per la prima volta a Londra nel 1974, è ormai ritenuto un classico del teatro brillante inglese. Si tratta di una commedia composta da atti unici collegati tra loro da un sottile filo conduttore rappresentato dal ruotare di personaggi curiosamente ricorrenti tra un atto e l'altro nonché dai temi trattati, che attengono alla realtà dei difficili rapporti interpersonali, ai codici di comportamento sociale, all'incomunicabilità tra gli individui.

I personaggi, ignari del ridicolo che li caratterizza, vengono esaminati con uno sguardo attento alla loro sostanziale impotenza a comunicare, alla banalità della vita quotidiana, alla solitudine che regna sovrana nella vita di ognuno. Argomenti che sembrerebbero adattarsi più ad un dramma che ad un'opera comica, ma è caratteristica dell'autore quella di creare situazioni paradossali e giocare col teatro dell'assurdo per affrontare con umorismo sottile ma coinvolgente tematiche serie come la precarietà del matrimonio, i problematici rapporti tra uomini e donne, l'egoismo e il narcisismo delle nevrosi.



1° CONCORSO REGIONALE DI TEATRO AMATORIALE "UNO, NESSUNO E CENTOMILA"

Sabato 17 aprile ore 21,15

**Compagnia Teatrale QUIETA MOVERE
UN VOLO ORIZZONTALE
Testo e regia di Annalisa Pardi**

Felix Akka è un grigio impiegato di banca. Felix Akka non ama il mondo. Felix Akka è malato. Una larva di anthela ocellata dorme nella sua laringe. Per guarire affronterà un allucinante viaggio senza ritorno e, senza nulla chiedere né cercare, finirà col (ri) trovare se stesso e scoprire l'assurda tragedia di esistere.

Ad accompagnarlo ci saranno la sirena, l'acrobata, la bambinaia, la prostituta Vanessa, l'inquietante dottoressa Vera Salus, personaggi sorridenti o inquietanti, sempre evanescenti pur nella loro concretezza di esseri umani, veloci nel comparire così come nel dileguarsi. Perché alle porte della morte si deve arrivare da soli. E la solitudine è lo zero, la staticità assoluta, è un viaggio verso il buio su una linea orizzontale.

Una meditazione sulla vita e l'opera di Franz Kafka, l'autore ceco che ha segnato in modo più drammatico la sensibilità dell'uomo moderno. Akka è la tragedia di sé stesso. Per quanto si sforzi di comunicare, per quanto effettivamente viva in un sistema di affetti e relazioni, è irrimediabilmente solo, prima ancora che il sipario si apra e la storia inizi: il suo stesso atto di vivere è un atto di solitudine. Tutto quanto esulterà da questo postulato si rivelerà - uno scherzo del destino? - solo illusione, ed ogni tappa intermedia, ogni incontro, ogni gradino della scala in questo viaggio assurdo sarà solo una più matura e definitiva presa di coscienza di se stessi, del proprio essere zero, della propria orizzontalità.

Sabato 8 maggio ore 21,15

**Compagnia Teatrale LE BEFFE TEATRO
IL RE MUORE
di E. Ionesco
Regia Salvatore Pagano**

Il Re Berenger viene informato che esattamente, tra un ora e mezza, morirà ed è la Regina Marguerite, con il medico astrologo a farlo. La notizia, in un primo momento lo sorprende e con ironia lascia correre, poi quando tutto comincia a precipitare, si accorge che, realmente la morte è vicina e si rassegna alla sua sorte, preparandosi, all'evento, con grande dignità. La Compagnia, ha volutamente puntato, nella messinscena, alla creazione di situazioni strane e grottesche nella prima parte, mentre invece nella seconda, domina l'aspetto "umano" del re, che rassegnandosi, acquista una dignità umana e regale che non è presente all'inizio dello spettacolo, si pensi alla sua regressione fanciullesca. Il finale è anche la fine del regno, come se con lui scompare anche tutto il suo mondo e i componenti della sua corte, assistono alla sua fine, senza capire il perché, spettatori inermi di un dramma individuale, che riguarda un po' tutti.

Sabato 24 aprile ore 21,15

**Compagnia Teatrale ORSA MINORE
FESTA IN FAMIGLIA
di A. Ayckburn
Regia Salvatore Pagano**

La Compagnia teatrale "Orsa Minore" propone "Festa in famiglia" di Alan Ayckbourn, una divertente commedia dal sapore "british" sulla complessità dei rapporti all'interno della coppia e tra genitori e figli.

In una calda giornata estiva, la famiglia Gray si riunisce per festeggiare il trentaduesimo anniversario di matrimonio dei genitori, Emma ed Edward. Le tre figlie della coppia, Polly, Jenny e Deirdre, e i loro rispettivi uomini, allertati dalla lettera di un vicino di casa, improvviseranno, durante l'ora del tè e al rientro dalla "festa", una grossolana indagine sui reali rapporti tra Edward ed Emma: sarà vero che l'uno stia cercando di uccidere l'altra?

Il sospetto metterà a dura prova la tenuta delle coppie e della famiglia tutta, rivelando la precarietà degli equilibri al loro interno, ma al momento della partenza - chi per scelta, chi per ripiego - le ragazze si stringeranno attorno ai genitori, dimostrando di tenere loro più di quanto ammettano a se stesse.



La Compagnia "Le Baffe Teatro" di Lucca, presenta "Il Re muore" uno dei testi più noti di Eugene Ionesco, il grande drammaturgo rumeno considerato, da molti, come il padre del cosiddetto teatro dell'assurdo, insieme con Samuel Beckett. In un fantomatico re-

Sabato 10 aprile ore 21,15
Compagnia Teatrale LUCI DELLA RIBALTA
COME PRIMA MEGLIO DI PRIMA

di L. Pirandello
Regia Salvatore Pagano

La Compagnia Luci della Ribalta di Pietrasanta, presenta, un testo meno noto del grande drammaturgo siciliano Luigi Pirandello, "Come prima meglio di prima", una dramma borghese, con protagonista una donna di nome Fulvia Gelli, che viene salvata dal marito, noto medico, da un disperato tentativo di suicidio, che dopo questo incidente le propone di tornare con lui, che aveva abbandonato prima con una figlia ancora bambina, per fare un altro figlio e riprendere la vita interrotta. Fulvia accetta, cambiando il nome in Francesca, affrontando l'ostilità di tutti, soprattutto quella di Livia, la prima figlia, che non ha mai dimenticato la presunta morte della madre Fulvia. Una serie di eventi, porteranno Fulvia a fare i conti con il suo passato è finalmente, nel finale svela la propria identità alla figlia, che l'accetta, e lei si riprende la figlia e la propria vita, in un metaforico abbraccio. In uno spazio quasi vuoto, i personaggi si muovono come delle proiezioni della mente, quasi invisibili e distanti, dal dolore di una donna che coraggiosamente cerca di ricostruirsi.

Venerdì 30 aprile ore 21,15

Compagnia Teatrale LA TARTARUGA
SONO VENUTA SOLO PER TELEFONARE
di R. Gagliardi
Regia Fabrizio Corucci

"Sono venuta solo per telefonare" di R. Gagliardi liberamente tratto dall'omonimo racconto di G. G. Marquez. Una notte di pioggia. Un guasto alla macchina, un autobus che sbucca dal nulla. Per Maria De La Luz Cervantes la salvezza. Ed è così che, con quel passaggio, inizia il suo viaggio: solo per telefonare. Telefonare al marito Saturno, mago da strapazzo per feste a pagamento, per avvisarlo del ritardo. La donna invece si troverà ad affrontare una realtà agghiacciante, a lei estranea che la sconvolgerà in modo assoluto e definitivo. E lei sola, a ripetere ossessivamente: "Sono venuta solo per telefonare".

Sabato 15 maggio
Concorso UNO, NESSUNO E CENTOMILA
SERATA FINALE
PREMIAZIONE
Preceduta dallo spettacolo della
compagnia vincitrice della IX rassegna
"DUE PASSI IN PROSCENIO" ed. 2010

ALLA COMPAGNIA VINCI TRICE SARÀ ASSEGNATO UN PREMIO IN DENARO DI € 1000,00 E IL "TROFEO" realizzato dalla signora Maria Clara De Stefano; saranno inoltre premiati con attestati o coppe o targhe la miglior regia, la miglior attrice, il miglior attore protagonista, la miglior attrice o il miglior attore non protagonista o caratterista, miglior scenografia, migliori costumi.

A questi premi si aggiunge il PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA "POPOLARE". DI QUESTA GIURIA FARANNO PARTE GLI SPETTATORI (MASSIMO 16) CHE AL PRIMO SPETTACOLO DEL CONCORSO ACQUISTERANNO LO SPECIALE ABBONAMENTO PER ASSISTERE ALLE SEI SERATE DEL CONCORSO STESSO.

GIURIA TECNICA
SILVANO PATACCA
CRISTINA CASUBOLO
RICCARDO CARLI
GABRIELE MANFREDINI
RAIMO GIUSEPPE